

<b>6.4.1 – Scheda</b>		
<b>Ambito tematico</b>	Cod. AT3	<b>Denominazione: turismo sostenibile</b>
<b>Misura</b>	Cod. M06	<b>Denominazione:</b> Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
<b>Tipologia di Intervento</b>	Cod. 6.4.1	<b>Denominazione:</b> Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
<b>A</b>	<b>Obiettivi</b>	Ristrutturare e sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione; Valorizzare il paesaggio rurale e farne il cardine per lo sviluppo culturale e turistico dell'area.
<b>B</b>	<b>Descrizione del tipo di intervento</b>	<p>L'analisi di contesto ha evidenziato che il paesaggio rurale rappresenta un patrimonio con un forte potenziale di sviluppo per l'area Vesuviana, una eccezionale ricchezza che è soprattutto espressione dell'identità culturale e dell'immagine della regione. Tuttavia tale enorme patrimonio è scarsamente valorizzato a causa dell'abbandono delle attività agricole tradizionali, delle limitate attività di promozione e della carente dotazione di servizi per la loro fruizione.</p> <p>Emerge quindi l'esigenza di tutelare e valorizzare il territorio rurale attraverso le seguenti azioni:</p> <p>A) Ristrutturazione, riattamento, risanamento</p>

		conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali per alloggio e/o ristorazione o attività didattiche; B) Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali per agricampeggio o aree verdi attrezzate; C) Acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B).
<b>C</b>	<b>Complementarietà rispetto alle misure standard</b>	La complementarietà rispetto alla misura del PSR è legata alla specificità degli interventi che verranno realizzati nel corso degli anni di attuazione della strategia.
<b>D</b>	<b>Innovatività dell'intervento</b>	Le attività saranno svolte con il supporto di soggetti del mondo scientifico-universitario.
<b>E</b>	<b>Regime di aiuti</b>	Contributo in conto capitale.
<b>F</b>	<b>Tipo di sostegno</b>	Contributo in conto capitale della spesa ammissibile.
<b>G</b>	<b>Beneficiari</b>	L'imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del C.C., la cui attività insiste sul territorio del GAL.
<b>H</b>	<b>Costi ammissibili</b>	Le spese ammissibili a contributo sono quelle riportate all'art. 45 del Reg. 1305/2013 e di seguito elencate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- investimenti per i lavori necessari alla sistemazione e al ripristino delle infrastrutture, di cui ai punti A e B (paragrafo "descrizione tipo di intervento della presente tipologia di</li> </ul>

		<p>intervento) comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria relativa agli interventi di cui al punto precedente;</li> <li>- Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;</li> <li>- spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definite al par. 12.4.3. delle Disposizioni Generali.</li> </ul>
<p><b>I</b></p>	<p><b>Condizioni di ammissibilità</b></p>	<p>I soggetti richiedenti al momento della presentazione della domanda devono essere imprenditori agricoli.</p> <p><i>Per l'attività agrituristica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il beneficiario, titolare aziendale, che per la prima volta intende intraprendere l'attività agrituristica, deve dimostrare, attraverso la documentazione a corredo dell'istanza, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in vigore (art. 7 LR n.15/2008;</li> <li>- per le attività in esercizio, che quindi sono presenti nell'archivio regionale degli Operatori agrituristici, occorre la presentazione di una attestazione del competente Comune, nella quale si dichiara l'assenza di motivi</li> </ul>

		<p>ostativi o di procedimenti in atto avverso le attività agrituristiche condotte e di quelle da implementare.</p> <p><i>Per le attività delle fattorie didattiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme regionali in materia di educazione alimentare (Fattorie Didattiche) e quindi l'iscrizione nell'Albo Regionale delle fattorie didattiche – sezione aziende agricole.</li></ul> <p>Requisiti di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i progetti devono essere esecutivi e, quindi, in possesso di tutti gli atti autorizzativi previsti dalla norma vigente;</li><li>- l'intervento deve essere proposto ed attivato sulla base di un progetto che dimostri la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione extra-agricola;</li><li>- gli aiuti previsti devono riguardare la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato UE;</li><li>- le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle</li></ul>
--	--	---

		<p>condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli investimenti devono essere realizzati e/o detenuti all'interno dei beni fondiari in possesso dell'impresa.</li> </ul>
<b>L</b>	<b>Principi e Criteri di selezione</b>	<p>Le istanze saranno valutate sulla base di principi e criteri specifici che prevedono le seguenti premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche del richiedente: titolo di studio o qualifica professionale per l'attività da intraprendere;</li> <li>- Caratteristiche aziendali / territoriali: localizzazione altimetrica della superficie aziendale; indirizzo culturale;</li> <li>- Caratteristiche tecniche/economiche del progetto: Presenza di accordi/convenzioni con enti erogatori di servizi; rapporto tra il costo del progetto e le ore di lavoro incrementate; presenza di servizi offerti (pernottamento, ristorazione, miniappartamenti, attività ricreative, sportive, didattiche, culturali)</li> <li>- Maggiore occupazione delle aziende familiari/posti di lavoro creati: incremento delle ore lavoro.</li> </ul>
<b>M</b>	<b>Importi e aliquote di sostegno</b>	<p>L'importo del sostegno è pari al 75% della spesa ammessa a contributo e fino ad un massimale di €</p>

		200.000,00. L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).
<b>N</b>	<b>Indicatori di realizzazione</b>	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali.